



anno 81 n.256 giovedì 16 settembre 2004

euro 1,00

l'Unità + € 4,00 libro "Il dilemma euroatlantico": tot. € 5,00; l'Unità + € 4,00 libro "L'Italia di Ulisse": tot. € 5,00; l'Unità + € 4,00 libro "Dizionario della solidarietà": tot. € 5,00; l'Unità + € 7,50 Vhs "Sacco e Vanzetti": tot. € 8,50; PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEZIE IN ABBON POST 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Il ministro Frattini chiede ai media «riserbo assoluto», per non ostacolare i contatti per la liberazione delle due



Simone. Chiede «di non avventurarsi in congetture», cioè di non tentare di spiegare lo strano rapimento

e il silenzio. Va bene. Ma in cambio, per le famiglie e per tutti, aspettiamo dal governo notizie, almeno un segnale

«Se non smettono le bombe non si salvano gli ostaggi in Iraq»

Al Parlamento europeo tutto il centrosinistra unito D'Alema: guerra tragico errore, gli Usa si fermano

DALL'INVIATO Sergio Sergi

STRASBURGO Sull'Iraq è avvenuto al Parlamento europeo un fatto politico di grande rilievo. Tutto il centrosinistra italiano ha chiesto, unito, la sospensione

ne delle operazioni militari per facilitare la liberazione degli ostaggi: delle due giovani operatrici umanitarie italiane, Simona Torretta e Simona Pari, ma anche dei due giornalisti francesi.

SEGUE A PAGINA 2

Simona e Simona, giorno 9



IO CONSERVATORE DICO: BASTA GUERRA
Chris Patten*

Guardiamo ai fatti. Il regime di Saddam abbattuto. La violenza che infuria in gran parte del territorio iracheno liberato. Al posto della dittatura, un governo provvisorio che prepara la strada alle elezioni democratiche. Quali che siano state le nostre critiche in passato, siamo tutti chiamati a far fronte a questo impegno. Se la situazione in Iraq continuasse a volgere al peggio, tutti noi ne patiremmo le conseguenze. Per questo dobbiamo operare assieme affinché il progetto democratico non crolli.

*Commissario europeo alle relazioni esterne

SEGUE A PAGINA 27

COME IL VIETNAM PIÙ DEL VIETNAM
William Pfaff

La settimana scorsa il numero totale dei soldati americani uccisi in Iraq ha superato quota 1.000. Questo fatto è finito sulle pagine dei giornali non perché fosse una notizia, ma perché faceva presagire il numero dei caduti che ancora ci aspetta. Non esistono dati ufficiali sul numero degli iracheni rimasti uccisi, ma fonti responsabili americane non militari stimano le vittime tra le 11.000 e le 15.000. Mercoledì la Bbc ha ipotizzato un numero di morti compreso tra i 12.000 e i 22.000.

SEGUE A PAGINA 27

La scuola dei genitori disperati

Una madre vuole dare fuoco alla scuola perché non c'è l'insegnante di sostegno per il suo ragazzo. Un padre racconta: mi hanno chiamato e m'hanno detto di non portare in classe mia figlia disabile. È l'effetto dei tagli del governo: migliaia di insegnanti in meno, migliaia di studenti abbandonati

Roberto Monteforte

ROMA Una telefonata a casa di una famiglia con una figlia «diversamente abile». Accade a Bologna. È la direzione che invita i genitori a non mandare a scuola la loro figliola perché non è disponibile l'insegnante di sostegno. A Fermignano (Pesaro), la madre di uno studente disabile di terza media, esasperata, minaccia di dare fuoco alla scuola se il figlio non fosse stato seguito anche quest'anno da un insegnante di sostegno.

SEGUE A PAGINA 7

Scrivete a l'Unità

Aspettiamo le vostre storie di malascuola
e-mail - lettere@unita.it
Via dei Due Macelli 23 - 00187 Roma
fax 06.69646217

I SENZA DIRITTI

Marina Boscaio

Dario aveva 11 anni ai tempi in cui lavoravo alle medie come insegnante di Lettere. Capito nella mia classe, nella sezione nella quale insegnavo, per una decisione presa in sede di formazione delle classi in entrata: cercare di ricreargli intorno una situazione il più possibile simile a quella che aveva vissuto durante le scuole elementari. Fu così che si ricostituì - nei limiti del possibile - quel gruppo-classe che lo aveva accompagnato nei primi anni di scuola.

SEGUE A PAGINA 27

VADE CHE BISOGNA AIUTARE L'ITALIA MA COSTRINGERCI A CONCENTRARE I FIGLI ALL'ESTERO È UN PO' TROPPO...



Bologna

LA CROCIATA DEL VESCOVO

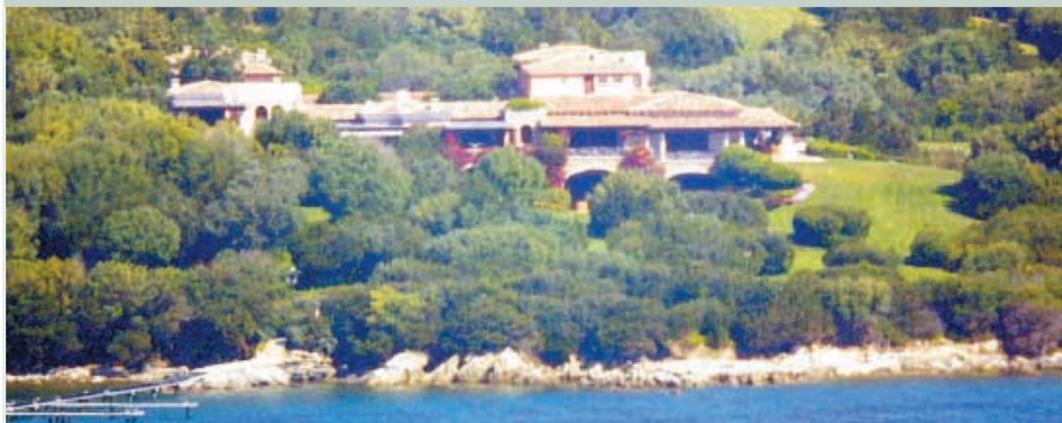
Nicola Tranfaglia

L'offensiva per ridurre a una vuota espressione verbale il principio costituzionale che sancisce la laicità dello Stato repubblicano prosegue a tappe forzate da parte del governo Berlusconi e dei settori più integralisti della Chiesa cattolica. I terreni lungo i quali si dispiega l'attacco sono quelli assai delicati che riguardano i diritti fondamentali.

SEGUE A PAGINA 27

Riforme, Ciampi manda un messaggio a Berlusconi: ho giurato sulla Costituzione, non la distruggerete

Berlusconi abita in un segreto di Stato



«La Certosa» la villa di Porto Rotondo del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

MADEDDU A PAGINA 12

DALL'INVIATO Vincenzo Vasile

PIACENZA Altolà. Ciampi lancia il classico ultimo avviso al governo in tema di devolution. In nome della Costituzione. Sulla quale - ricorda - «ho giurato». E che attribuisce, per l'appunto, al presidente della Repubblica, all'articolo 87, «la funzione di rappresentante, e quindi di garante, dell'unità nazionale».

SEGUE A PAGINA 9

Olimpico

Arbitro ferito
Sospesa la partita
Roma-Dinamo Kiev

COLANTONI A PAGINA 19

Quando la politica diventa farsa

PORTA A PORTA COME L'ISOLA DEI FAMOSI

Oreste Pivetta

fronte del video Maria Novella Oppo

Il giuramento

Vespa quest'anno andrà oltre ogni limite. Il suo «Porta a porta», dal lunedì al venerdì, contemplerà una «Giornata particolare», una giornata di un elettore devoto con il suo politico preferito. Un reality show, l'ultima frontiera dell'informazione politica, una sorta di «Isola dei famosi». «Vedremo se ci saranno scene di sesso tra politici ed elettori...», ha scherzato Vespa ieri mattina. Con Vespa ha polemicizzato Gad Lerner «È ovvio che chi lo scorso anno ha spettacolarizzato la morte, senta il bisogno quest'anno di fare una commedia». La replica di Vespa: «Io non ho mai dovuto dimettermi da direttore del Tg1 per aver trasmesso immagini di pedofilia».

Che impressione, vedere coi nostri occhi e ascoltare con le nostre orecchie il presidente Ciampi costretto a ricordare al governo che lui ha giurato sulla Costituzione. Cosa che peraltro hanno fatto anche i ministri di un partito che disprezza apertamente la patria italiana. E non c'è Paese al mondo nel quale la legge suprema dello Stato venga data in pasto tutti i giorni a una esigua minoranza locale, in base a patti personali stretti con il premier e non condivisi nemmeno dai suoi alleati. Da mesi, anzi da anni, la tv ci mostra quattro o cinque tipi poco rassicuranti, che si riuniscono in località amene per costruire o demolire edifici istituzionali immaginari. Ogni volta le telecamere li riprendono con le facce soddisfatte e gli occhi lucidi di chi ha ben mangiato (e forse meglio bevuto), per far loro dichiarare che è tutto a posto, la devolution è in arrivo. Dopodiché, appare Pera con le sue occhiaie islamiche e spiega agli allievi scemi che il Senato cambierà e quindi non sarà più quello di prima. Casini avverte che si cade dalla padella nella brace e Storace dice che la toppa è peggio del buco. Calderoli alla fine replica che la Costituzione per lui non è una padella; quanto alla toppa e al buco per fortuna tace.

A PAGINA 8

Con FORUS si può.

Prestito Dipendenti a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7921. T.A.N. dal 4,99%. T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili clic su: www.forus.it

2004 Anno europeo dei DS

Aderisci.

Per informazioni:
tel. 848 58 58 00
(costo di una telefonata urbana)

www.dsonline.it

